

Comunicato stampa

IDRICO: NON CRESCONO ANCORA GLI INVESTIMENTI

Molti i cambiamenti del settore idrico da quando - nel 2011 - il referendum aveva bloccato alcune ipotesi gestionali. Tuttavia il settore resta bloccato sui temi delle reti, dei depuratori e sulla qualità del servizio in alcune aree del Paese. Il punto della situazione sul sistema idrico al convegno H2O che si svolgerà a Bologna il 22 ottobre, organizzato da Althesys e Top Utility Analysis.

Milano, 16 ottobre – I risultati del referendum del 2011, l'instabilità normativa e un perdurante stallo degli investimenti hanno condizionato lo sviluppo del settore idrico. L'entrata in gioco dell'Autorità dell'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) come regolatore del settore, pur avendo sbloccato meccanismi tariffari fermi da decenni e vivacizzato l'interesse finanziario verso questo comparto, non ha ancora prodotto tangibili segnali di crescita delle aziende e degli investimenti. Il fabbisogno resta molto elevato e il settore piuttosto rigido.

Secondo alcune anticipazioni del **convegno H2O, "Il settore idrico italiano tra strategie industriali e finanza"**, che si svolgerà a Bologna il 22 ottobre (Quartiere Fieristico, Ingresso Est Michelino, Sala Sinfonia - Orario 14.30-18.00), organizzato da **Althesys e Top Utility Analysis**, i principali trend sono questi:

- **Crescita complessiva di ricavi e utili.** Il 2013 ha visto aumenti dei ricavi del 14,8% rispetto al 2012 per le aziende Top Utility, in particolare per le pluriservizio. Parte di questi sono dovuti anche all'efficientamento industriale del settore idrico.
- **Blocco degli investimenti.** Gli investimenti restano pressoché invariati in termini assoluti; però scendono se si considerano in rapporto con il fatturato. Sono passati dal 24,7% del 2012 al 21,6% del 2013.
- **Crescono ricavi e risultati per le grandi aziende, le piccole soffrono.** Gli investimenti restano mediamente più alti per le aziende più grandi: nel 2013 sono stati pari al 22,5% del fatturato rispetto al 17,9% delle aziende più piccole. La quasi totalità delle aziende con investimenti relativi inferiori al 15% ha un fatturato non superiore ai 100 milioni di euro.

Le anticipazioni dei dati relativi al settore idrico contenuti nel III rapporto Top Utility saranno illustrati da Alessandro Marangoni, ceo e presidente di Althesys. Interverranno tra gli altri: **Massimiliano Bianco**, Federutility; **Simona Camerano**, Cassa Depositi e Prestiti; **Simone Basili**, Banca IMI.

A seguire si svolgerà una tavola rotonda dal titolo **"Investire nell'acqua: cosa serve alle imprese?"**. Ne discuteranno **Alessandro Ramazzotti**, amministratore unico di Abbanoa, **Andrea Bossola**, direttore area idrica di Acea, **Nicola Costantino**, amministratore unico di AQP, **Alessandro Russo**, presidente di Cap Holding, **Stefano Venier**, ad di Hera, **Stefano Cetti**, direttore generale di MM. Modererà il dibattito **Gian Luca Spotella**, Federutility.

La partecipazione al convegno è gratuita. Per l'ingresso in fiera, riservato agli operatori, occorre pre-registrarsi sul sito della manifestazione e stampare il biglietto invito (www.accadueo.com).

Per maggiori informazioni:

Segreteria Althesys
tel. 02 58319401
e-mail segreteria@althesys.com

Ufficio stampa Althesys
tel. 335 6097261 - 392 5711671
e-mail press@althesys.com